

COMUNE DI POZZALLO  
Protocollo in Arrivo  
numero 0020374  
del 01-08-2022

COMUNE DI POZZALLO  
*Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Al Ministero dell'Interno  
Commissione per la Finanza e stabilita' degli Enti Locali  
Direzione Centrale per la finanza Locale  
Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali  
Palazzo del Viminale  
PEC: [finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it)

Alla Corte dei Conti  
Sezione di Controllo per la Regione Siciliana  
Via Notarbartolo, 8- PALERMO  
PEC: [sicilia.controllo@corteconticert.it](mailto:sicilia.controllo@corteconticert.it)

Al Signor Sindaco  
Al Signor Presidente del Consiglio  
POZZALLO

Oggetto: Trasmissione relazione sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

In allegato, si trasmette la prevista relazione del I° Semestre 2022 sullo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale alla data del 30/06/2022.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
Dott. Diego Bellini



Sommatino, 01/08/2022.

**COMUNE DI POZZALLO**  
*(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)*

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Relazione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi ( I° Semestre 2022).**

**( art. 243-quater c. 6 D. Lg 267/2000)**

---

**L'Organo di Revisione**

**Dott. Diego Bellini**

**Dott.ssa Teresa Armenio**

**Dott. Vincenzo Cammilleri**

I sottoscritti Dott. Diego Bellini, Dott.ssa. Teresa Armenio, Dott. Vincenzo Cammilleri revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 11/03/2021 e n. 16 del 12/04/2021.

Premesso che la Giunta Municipale ha adottato la delibera n.43 ell'8 febbraio 2018 avente per oggetto: "Approvazione schema di aggiornamento ed integrazione del Piano Finanziario Pluriennale di Riequilibrio approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 52 del 09./11/2017" il Comune di Pozzallo ho adottato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 52 del 9 novembre 2017 il piano di riequilibrio pluriennale finanziario, ai sensi dell' art. 243-bis del Testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

in data 17/06/2022, da parte di questo Collegio, veniva richiesta all'Ente, a mezzo pec, la predisposizione di tutta la documentazione e la relazione, sullo stato di attuazione del Piano Pluriennale al 30/06/2022, nonche' le attestazioni dei responsabili di settore sul raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di riequilibrio. In data 13-21-26-28-29 Luglio 2022, l'Ente inviava la relazione del Responsabile dell'Ufficio Finanziario ed ulteriori documenti richiesti dal Collegio dei Revisori

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, numero 302 del 29.12.2017 – Supplemento Ordinario n. 62 -, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", la quale all'articolo 1 comma 888 prevede l'inserimento del comma 5 bis all'articolo 243 bis del Tuel, che modifica la durata massima del piano di riequilibrio finanziario da dieci anni, con la durata compresa tra quattro e venti anni, in riferimento all'incidenza delle passività da ripianare nel medesimo piano in relazione all'ammontare degli impegni di spesa corrente, risultanti a consuntivo dell'anno precedente;

Che la suddetta Legge è entrata in vigore in data 1 gennaio 2018 ad eccezione dei commi 756, 808 816, 897,898,898,900,901,902,903,1127 e 1168 dell'articolo 1 e dei commi 16, 36 e 37 dell'articolo 18, entrati in vigore il 29.12.2017;

Il comma 889 della predetta legge di bilancio introduce la facoltà per gli enti in riequilibrio finanziario ai sensi dell'articolo 243 bis Tuel, con obbligo degli stessi, qualora intendano avvalersi di tale normativa, di riformulare il piano di riequilibrio con la seguente scansione dei termini da rispettare:

- a) Invio della richiesta non oltre il 15/01/2018, contenuta nella deliberazione di Consiglio comunale, alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno della intenzione di riformulare il piano di riequilibrio;
- b) Entro i 45 giorni dall'esecutività della deliberazione di richiesta di rimodulazione del piano, il Consiglio comunale dovrà approvare il piano di riequilibrio rimodulato, con il parere dell'Organo di revisione;
- c) I termini di istruttoria del piano rimodulato da parte del Ministero dell'interno e della approvazione da parte della sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti sono ridotti alla metà;

Che la suddetta norma prevede che la durata del piano compresa tra quattro e venti anni avvenga non in funzione di una scelta discrezionale dell'ente, bensì in funzione del rapporto tra passività da ripianare e l'ammontare degli impegni di parte corrente risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dall'ultimo rendiconto approvato, sulla base di scaglioni predefiniti, come testualmente disposto: "*5-bis. La durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui al primo periodo del comma 5,*

è determinata sulla base del rapporto tra le passività da ripianare nel medesimo e l'ammontare degli impegni di cui al titolo I della spesa del rendiconto dell'anno precedente a quello di deliberazione del ricorso alla procedura di riequilibrio o dall'ultimo rendiconto approvato, secondo la seguente tabella:

<b>RAPPORTO PASSIVITA' / IMPEGNI DI CUI AL TITOLO I</b>	<b>DURATA MASSIMA DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE</b>
<i>Fino al 20 per cento</i>	<i>4 anni</i>
<i>Superiore al 20 per cento e fino al 60 per cento</i>	<i>10 anni</i>
<i>Superiore al 60 per cento e fino al 100 per cento</i>	<i>15 anni</i>
<i>Oltre il 100 per cento</i>	<i>20 anni</i>

Che in virtù di tale disposizione l'Ente ha distribuito in un arco temporale più ampio il recupero del disavanzo nella prospettiva di costruire uno strumento programmatico che possa essere più realistico rispetto alle condizioni finanziarie dell'Ente per una più agevole ed efficace applicazione pratica;

Che sussistono le altre condizioni prescritte dalla norma soprarichiamata stante la situazione finanziaria dell'ente, giusta la citata normativa, quale il rapporto tra passività e impegni del titolo I registrati nell'ultimo rendiconto approvato dall'ente locale e precisamente:

Disavanzo da ripianare nel decennio 2017-2026 € 20.837.658,46 distinto:

Passività da debiti fuori bilancio € 1.689.097,51

Passività potenziali € 6.948.118,92, quota 30% pari ad € 2.084.435,68

Residuo Disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui al 1 gennaio 2015: € 4.765.445,10;

Residuo disavanzo al 31.12.2014 € 12.298.680,17

Impegni titolo I da Rendiconto esercizio finanziario 2016 € 16.538.402,62

Rapporto di cui al comma 888 dell'articolo 1 della legge 205/2017 pari al 126%

Pertanto il Comune di Pozzallo ha ritenuto di aggiornare ed integrare il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 6/03/2018, le tabelle approvate su proposta di emendamento nell'atto n.52 citato, distribuendo i debiti fuori bilancio nei diversi anni per incentivare la possibilità di transazioni con conseguente risparmio di spese per l'amministrazione comunale, mentre per la copertura del disavanzo ha previsto il ripiano in 20 anni.

L'Ente a seguito di apposite richieste da parte della Corte dei Conti ha trasmesso diverse memorie con allegata e copiosa documentazione, volte a fornire elementi esplicativi, e precisamente in data 19 giugno 2019 prot. n.15135, in data 24 giugno 2019 prot. n. 15402, in data 17 settembre 2019 prot. n. 21492 ed in data 10 gennaio 2020 prot. n. 646. Inoltre nella adunanza del 25 giugno 2019 e in quella del 15 gennaio 2020, a rappresentare il Comune di Pozzallo sono stati presenti il Legale

Rappresentante dell'Ente-Sindaco Roberto Ammatuna e il Dirigente del settore finanziario Carmelo Lorefice.

La Corte dei Conti nella Camera di Consiglio del 15 gennaio e del 13 febbraio 2020 ha approvato il Piano di Riequilibrio pluriennale dell'Ente, avendo valutato lo stesso congruo ai fini del riequilibrio finanziario del Comune. Con Pec del 20.07.2021 il Collegio dei Revisori dei Conti ha trasmesso alla Corte dei Conti-Sezione di Controllo per la Regione Siciliana ed al Ministero dell'Interno la relazione del 1° semestre 2021 di cui all'articolo 243-quater del D.Lgs. n.267/00 ed in data 31 Gennaio 2022 ha trasmesso la relazione del II° Semestre 2021.

### **CONSUNTIVO 2020 – RISULTATI OTTENUTI**

Nell'adunanza del 25 giugno 2019 l'Ente ha rappresentato i dati definitivi dell'ultimo rendiconto di gestione approvato e cioè il 2017, mentre ha rappresentato nelle varie tabelle i dati del pre-consuntivo 2018 in fase di elaborazione, atteso che il predetto consuntivo è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 agosto 2019, giusta deliberazione n. 50. Pertanto i dati rappresentati del 2018 erano quelli definitivi. Le tabelle sono state aggiornate con i dati definitivi del rendiconto di gestione 2019, regolarmente approvato dal Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 40 dell'8/09/2020.

Relativamente ai dati del 2020, il cui rendiconto è stato approvato il 13 dicembre 2021, i diversi servizi dell'ente hanno proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2020, giusta deliberazione della Giunta Municipale n. 212 del 18.10.2021, considerato che il Comune di Pozzallo è rientrato tra gli enti a rischio dopo la Sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.39-ter, commi 2 e 3 del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2020 n. 8 (disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali).

**IL CONSUNTIVO 2021 non è stato ancora deliberato dal consiglio Comunale.**

### **CALCOLO FCDE**

Si allega tabella dimostrativa a ( All."A" –già peraltro allegata alla relazione del 2° semestre 2021) ) del calcolo del FCDE al 31.12.2020 evidenziando che, come prescritto dalla Corte dei Conti-Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 32/2015/INPR il predetto Fondo, determinato dal calcolo della media delle riscossioni del quinquennio precedente ( quinquennio 2015/2019) , è stato quantificato col metodo " ordinario " e ricostituito con risorse autonome e proprie alla luce della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015 n.78, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015 n.125, nonché dell'art. 1, comma 814, della legge 27 dicembre 2017 n.205. Certamente la corretta contabilizzazione del FCDE si pone a presidio dei residui attivi incerti e la correttezza della sua determinazione è presupposto e garanzia del mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente. Esso è accantonato all'interno del risultato di amministrazione , secondo le modalità indicate dal

ss.mm.ii., fino a quando il credito non viene riscosso ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio.

#### **CALCOLO FAL**

Si allega tabella dimostrativa ( All." B " –già allegata alla relazione del 2 semestre 2021 ) del calcolo del FAL al 31.12.2021 evidenziando che l'Ente ha provveduto correttamente ad accantonare le anticipazioni di liquidità ex D.L. n.35/2013 e ss.mm.ii. nel risultato di amministrazione. Pertanto tutto il debito residuo delle anticipazioni ottenute è stato regolarmente accantonato al Fondo Anticipazioni di Liquidità come previsto dai vigenti principi contabili.

Si evidenzia che alla luce sia della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, sia alla luce di quanto disposto dalla deliberazione della Corte dei Conti n. 11 relativa all'approvazione del PRFP, negli accantonamenti dei due fondi ( FCDE e FAL) dall'esercizio finanziario 2019, non vi è stata alcuna traslazione della quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni , ai fini dell'accantonamento al FCDE in seno al risultato di amministrazione.

---

#### **EQUILIBRI DI CASSA**

Si allega tabella dimostrativa ( All." C" ) del fondo cassa al 30 giugno 2022. Si evidenzia il ripristino integrale di tutti i fondi di qualsiasi entrata avente specifica destinazione. L'A.C. già da qualche anno non fa più ricorso all'anticipazione di cassa, conseguendo risparmi a causa dell'assenza del pagamento di interessi passivi. Il saldo di cassa al 30.06.2022 registra un notevole incremento dovuto anche alle riscossioni dei tributi comunali.

#### **INDEBITAMENTO**

L'Ente al 31.12.2021 ha rispettato il limite contemplato dall'art.204 del Tuel (All."D"). Il Comune di Pozzallo non ha fatto ricorso a mutui o a strumenti di finanza derivata e non ha fatto ricorso al Fondo di rotazione ex art.243-ter del TUEL .

#### **SPESE DEL PERSONALE**

Si allega tabella dimostrativa ( All." E " –già allegata alla relazione del 2 semestre 2021 ) al 31.12.2021 delle spese del personale dipendente dell'Ente, evidenziando che i risparmi sulla spesa del personale costituiscono uno degli elementi cardine per il conseguimento degli obiettivi di riequilibrio finanziario e del bilancio. Si specifica che il personale cessato nel 2019 ha prodotto economie pari ad € 150.831,41 ; il personale cessato nel 2020 ha prodotto economie pari ad € 526.361,93; mentre il personale cessato nel 2021 pari n. 14 dipendenti ha prodotto economie annuali di € 443.144,63 ( comprensive di oneri riflessi) .Nell'anno 2022 saranno collocati in quiescenza n. 22 dipendenti che produrranno economie di spesa pari ad € 689.470,71 ( comprensive di oneri riflessi. Con decorrenza

29 aprile scorso è cessato anticipatamente il contratto ex art. 110, comma 1 del Tuel del dirigente contabile a tempo pieno e determinato in quanto vincitore di concorso presso un altro Ente e con decorrenza 16 giugno scorso è cessato pure il contratto ex art. 110, comma 1 del Tuel del dirigente dell'area di vigilanza assunto part time a tempo determinato fino alla durata del Sindaco pro-tempore.

#### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 20.05.2021 ha proceduto alla Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175 e ss.mm.ii. ed alla ricognizione delle partecipazioni possedute . Inoltre il civico consesso ha proceduto alla dismissione e/o recesso delle partecipazioni possedute nei seguenti enti e/o associazioni: Terre della Contea Società Consortile a Responsabilità Limitata, Società di Sviluppo Ibleo S.r.l. e Associazione Distretto Turistico Pescaturismo e Cultura del Mare. Il recesso dalle citate associazioni è stato giuridicamente giustificato per il principio di economicità dell'azione amministrativa e razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.03.2022 l'Ente ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020.

#### **ENTRATE**

L'Ente per contrastare l'evasione ha programmato un piano che prevede un recupero di entrate tributarie, con il potenziamento dell'ufficio tributi ove risultano nominati n. 2 "Funzionari " con posizione organizzativa, l'utilizzo di un software gestionale più avanzato, l'aumento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF dallo 0.59% allo 0,75% e l'incarico ad una società esterna per il recupero della TA.RI degli anni pregressi.

#### **REVISIONE DEI RESIDUI**

L'Ente come già rilevato ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL. Il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale. Con apposita determinazione ogni dirigente ha provveduto al riaccertamento dei residui di rispettiva competenza nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182, 189 e 190 del TUEL. Anche in sede di rendiconto 2020 è stata verificata la corretta conservazione tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia delle spese liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria .

L'Ente sta procedendo alla revisione ordinaria dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2021, atto propedeutico all'approvazione del rendiconto di gestione 2021.

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RIPIANO DEL DISAVANZO

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2019 si evidenzia che a seguito dell'intero accantonamento relativo al FAL, al fine di assicurare compiutamente la sua funzione di mera neutralizzazione del debito residuo rispetto a quella non più consentita di prudenziale svalutazione dei residui attivi di dubbia esigibilità, l'Ente ha registrato un extradeficit generato dalla nuova contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, effettuata a far data dalla sentenza n.4/2020 della Corte Costituzionale. Con deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 30.11.2020 questo maggiore "disavanzo" è stato oggetto di risanamento, ed iscritto in bilancio, anche alla luce di quanto previsto dall'art.39-ter del D.L. n.162/2019 che testualmente recita: "...omissis..., al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013 n.64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019; l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio". Inoltre la deliberazione della Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per il Molise n. 44/2020/PAR ha offerto utili indicazioni operative in ordine alle modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, per effetto dell'accantonamento a Fondo anticipazioni di liquidità dell'importo complessivo incassato ed ancora non rimborsato, secondo la ratio ispiratrice della disciplina prevista dall'art.39-ter del D.L. 162/2019. Si ritiene opportuno rilevare che il peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31.12.2019 è stato entro l'incremento dell'accantonamento al FAL, atteso che nel 2018 nel FAL è stata accantonata una somma pari ad € 21.639.065,07, mentre nel 2019 nel FAL è stata accantonata una somma pari ad € 28.210.598,00, quale debito residuo da rimborsare degli anticipi di liquidità ex D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti. Rilevato che se non risulta superato il limite dato dall'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità, il legislatore consente di determinare le quote in misura pari all'importo annualmente rimborsato dell'anticipazione, con la conseguente possibilità di estendere il periodo di ripiano fino a farlo coincidere con il totale degli esercizi di restituzione dell'anticipazione ancora da rimborsare al 31 dicembre 2019. Pertanto l'Ente, a seguito della pronuncia n.4/2020 della Corte Costituzionale ha puntualmente quantificato l'extradeficit derivante dalla predetta pronuncia ed ha iscritto in bilancio la quota di ripiano, quale posta aggiuntiva, riferita al peggioramento del disavanzo pari ad € 176.174,36.

Con la recente Sentenza n. 80/2021 la Corte Costituzionale dichiarando l'illegittimità dell'art.39-ter, commi 2 e 3 del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito con modificazioni nella legge 28 febbraio 2020 n. 8, ha bocciato l'utilizzazione delle anticipazioni di liquidità negli enti locali ed il ripiano trentennale del disavanzo. Gli effetti della sentenza della Consulta sono apparsi di enorme importanza in termini di impatto sui conti del Comune di Pozzallo. Col Decreto "Sostegni-bis" n. 73 del 25.05.2021 il Governo è intervenuto con alcune misure di sostegno all'equilibrio di bilancio degli enti locali, istituendo presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di € 500 milioni per l'anno 2021, in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31

dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ....se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazioni di liquidità è superiore al 10% delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019. Nella fase di conversione del Decreto Sostegni-bis il fondo di 500 milioni è stato incrementato ad € 660 milioni, istituendo presso il Ministero dell'Interno l'apposito fondo in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità , se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore al 10% delle entrate correnti accertate , risultate dal rendiconto 2019 inviato alla BDAP.il Comune di Pozzallo ha avuto un contributo pari ad € 868.936,00 che ha totalmente destinato alla riduzione del disavanzo tenendo conto di quanto previsto dal comma 1-quater del D.L.n. 73/2021. Tale operazione di finanziamento del maggiore disavanzo con l'iscrizione in entrata del contributo ottenuto e l'iscrizione nella parte spesa del maggiore disavanzo è stata approvata in sede di adozione del bilancio di previsione 2021/2023 avvenuta il 24 novembre 2021.il Comune ha beneficiato di un ulteriore contributo statale pari ad € 1.872.865,00 per finanziare il disavanzo di amministrazione registrato dall'Ente per corretta contabilizzazione del FAL.Tale somma e' stata stanziata in bilancio 2022/2024, annualità'2022 consentendo il recupero del disavanzo registrato che dovrà essere ripianato nella durata di anni 10.

#### **SITUAZIONE DEBITORIA SCATURENTE DAL CONTENZIOSO PENDENTE- PASSIVITA' POTENZIALI**

L'Amministrazione continua a porre in essere un meticoloso lavoro di interlocuzione con i creditori dell'Ente per pervenire, ove sussistano i presupposti a composizioni bonarie e/o transazioni con eventuali rateizzazioni e dilazioni dei pagamenti in più' annualità. Questo lavoro sta permettendo un rilevante abbattimento di oneri accessori per interessi e spese legali a favore del bilancio dell'Ente. **Si trascrive la relazione del servizio contenzioso con gli allegati enunciati nella stessa :**

"Il servizio contenzioso del Comune di Pozzallo, relativamente al primo semestre del corrente anno, ha visto l'insediamento di n. 5 Commissari ad Acta per altrettante pratiche di contenzioso.

Come funzionari pubblici, nominati dal Giudice, hanno posto in essere gli atti relativi ai giudizi di ottemperanza con il supporto del servizio contenzioso che ha, anche in questo caso, lavorato per ottenere risparmi per l'Ente e ridurre il debito originario (allegato 1). Relativamente alle pratiche che sono inserite nel **Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale**, approvato con delibera consiliare n.23 del 26.04.2017, si trasmettono le tabelle 1/2, 1/3 e 4(allegato 2).

Considerato che la gestione del contenzioso deve essere mirata a soluzioni rapide, contenute nei costi ed efficaci sono state poste in essere n.6 transazioni e/ o componenti bonari, con conseguente risparmi per l'Ente.

L'Ufficio, ha preparato n. 12 delibere di autorizzazione al Sindaco a costituirsi avverso i diversi ricorsi promossi nei confronti dell'Ente, nei vari gradi di giudizio. Anche in questo caso, per contenere le spese l'onorario spettante al professionista incaricato viene calcolato secondo i minimi tabellari previsti dal D.M. 55/2014, con, alcuni casi, ulteriore riduzione del compenso;

Al servizio contenzioso viene demandata l'adozione di tutti gli atti consequenziali alle delibere di incarico legale, di approvazione atti transattivi e/o componenti bonari, pertanto a conclusione di tutti gli adempimenti posti in essere vengono redatti i relativi provvedimenti di impegno e/o liquidazione.

Continua l'impegno nel contenzioso relativo alle spese di fornitura Energia Elettrica e Gas, che vedono l'ufficio impegnato nei rapporti con le banche cessionarie dei crediti vantati dai fornitori.

La sorte capitale di tali vertenze, gli interessi legali e/o di mora, rappresentano una crescita esponenziale del debito che rende le interlocuzioni difficili. A tal fine sono in atto continue trattative per concordare, ove possibile, eventuali atti transattivi.

L'obiettivo del servizio rimane l'impegno, costante, di ridurre la pregressa esposizione debitoria dell'Ente, riportata nel Piano di Riequilibrio, la risoluzione delle controversie, il risanamento dei debiti rappresentati da somme certe, per evitare il ricorso alle vie legali con aggravio di spese per l'Ente. "

## **ENTRATE TRIBUTARIE 1° SEMESTRE 2022**

Relativamente all'andamento delle entrate tributarie si relaziona quanto segue.

### **TARI**

Si rinvia alla relazione del funzionario Responsabile di Posizione organizzativa n. 4 dott. L. Bottaro che testualmente si trascrive " ALL 3":

In riferimento alla nota indicata in oggetto, con la presente, si relaziona sull'andamento degli accertamenti e/o delle riscossioni del tributo TARI in riferimento allo stato di attuazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale alla data del 30.06.2022.

Nello specifico, si rappresenta, che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21.04.2022, esecutiva, è stato approvato il "Piano Economico Finanziario" della Tassa sui Rifiuti (P.E.F. TARI) relativo al periodo regolatorio 2002-2025, predisposto secondo le regole dettate dall'ARERA, validato dall'Ente di Governo Territoriale ovvero dalla SRR/ATO/7/RAGUSA, per un importo complessivo di € 3.698.734,00;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.04.2022, esecutiva, sono state approvate le Tariffe Tari 2022 a carico delle utenze domestiche e non domestiche per un importo complessivo di € 3.698.734,00.

Allo stato attuale gli avvisi bonari di pagamento della TARI 2022 sono in corso di stampa e, nei giorni a venire, saranno recapitati a carico delle utenze interessate.

Nel corso del primo semestre 2022 sono stati inoltre notificati n. 3670 avvisi di sollecito pagamento relativi alla TARI 2017, per un importo complessivo di € 1.662.929,00 e, non appena saranno scaduti, si procederà alla notifica degli avvisi di accertamento definitivi, che avverrà comunque entro la fine del corrente anno.

Com'è noto, al fine di fornire l'attività di supporto al Settore Tributi – Servizio TARI, con particolare riguardo alla ricerca dell'evasione/elusione tributaria relativamente alla TARI degli anni 2014, 2015 e 2016, con distinti provvedimenti R.G. n. 106 del 31.01.2018, R.G. n. 637 del 19.05.2020 e R.G. n. 1720 del 18.10.2021, sono state incaricate le ditte Sikuel Srl, del gruppo Maggioli Spa e Gal Val d'Anapo - Agenzia di Sviluppo degli Iblei S.c.a.r.l.

Come già precedentemente comunicato, per:

- l'anno 2014 è stato elaborato e depositato in data 16.10.2020, prot. gen. n. 22295, presso l'Agenzia delle Entrate con fornitura ID n. 37020201016202500000 il ruolo coattivo per un importo di € 358.632,00;
- l'anno 2015 è stato elaborato formato il ruolo coattivo emesso e depositato in data 17.06.2021, prot. gen. n. 15836, presso l'Agenzia delle Entrate con fornitura ID n. 37020210617200100000 per un importo di € 461.083,60.

Mentre, per quanto attiene all'evasione/elusione tributaria dell'anno 2016, alla data del 20.07.2022 risultano in vita 561 provvedimenti, per un importo complessivo di € 258.705,87, di cui € 34.828,32 incassato, mentre la differenza sarà oggetto di prossima elaborazione del ruolo coattivo che sarà notificato a mezzo ingiunzioni di pagamento.

Infine, per quanto attiene agli incassi che l'Ente ha effettivamente conseguito attraverso le superiori attività accertative avverso l'evasione/elusione tributaria, questi vengono qui di seguito riepilogati:

Anno 2014: € 140.901,46 (allegato n.1);

Anno 2015: € 60.503,19 (allegato n.2);

Anno 2016: € 34.828,32 (allegato n.3)

## IMU E TASI

Si rinvia alla relazione, della Responsabile di Posizione organizzativa n.3 dr.ssa C. Chiaia che testualmente si trascrive " ALL 4":

Con riferimento alla Sua e-mail di sabato 25 giugno 2022 con la presente si relaziona sugli obiettivi raggiunti nel 1° semestre 2022.

Nel merito si rimanda alla lettura delle tabelle sottostanti.

Tab. a

Incassi IMU 1° semestre 2022 e fino al 28/06/2022	
IMU 2022	€ 1.145.181,14
TASI anni precedenti	€ 8.606,28

Tab. b

Provvedimenti IMU e TASI		
IMU 2017	N. Doc. 11 emessi il 03.03.2022	€ 10.473,49
IMU 2017	N. Doc. 383 emessi il 06.04.2022	€ 341.998,85
IMU 2017	N. Doc. 111 emessi il 26.04.2022	€ 272.964,18
TASI 2017	N. Doc. 7 emessi il 03.03.2022	€ 2.755,99
TASI 2017	N. Doc.38 emessi il 08.03.2022	€ 13.013,00
TASI 2017	N. Doc. 19 emessi il 15.03.2022	€ 3.644,20

Tab. c

Incassi TOSAP 2022 e fino al 28/06/2022	
TOSAP "Permanente" 2022	€ 40.675,38

Tab.d)

Provvedimenti- Recupero TOSAP		
TOSAP	N. Doc. 137 emessi il 10.03.2022	€ 7.174,00

Tab. e)

Incassi ICP 2022 e fino al 28/06/2022	
ICP "Permanente" 2022	€ 27.746,82

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF " ALL 5"**

Alla data del 30.06.2022 si registrano riscossioni pari ad € 435.276,62 in conto residui ed € 49.161,28 in conto competenza in linea con le previsioni.

Si fa rilevare che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4.03.2021 è stato approvato un regolamento che disciplina l'istituto tributario del reclamo/mediazione. Tale regolamento è volto a disciplinare le procedure finalizzate ad evitare l'insorgere del contenzioso davanti alle Commissioni Tributarie a seguito di attività accertative relative alle entrate tributarie, comprendendo le attività nella fase della riscossione, nonché le procedure di diniego dei rimborsi

## **MISURE FINALIZZATE ALLA RIDUZIONE DELLA SPESA**

### **Adempimenti connessi al controllo sulle dotazioni organiche e sulla gestione del personale**

Come già evidenziato sia nel PRFP che nella relazione precedente, si prevede di non sostituire il personale cessato dal servizio con conseguente riduzione delle voci tabellari ed accessorie. Nel 2017 e nel 2018 sono stati conseguiti notevoli risparmi di spesa del personale derivanti dal collocamento a riposo di n. 8 dipendenti nel 2017 e altrettanti nel 2018 con un risparmio complessivo di euro 456.872,70. Nel 2019 sono stati collocati in quiescenza ulteriori 4 unità lavorative per una contrazione della spesa pari ad euro 123.692,07, che con la cessazione anticipata del dirigente della P.L. la contrazione della spesa ammonta ad € 150.831,41. Nel 2020 sono stati collocati in quiescenza n. 18 unità lavorative per un'ulteriore contrazione della spesa di € 526.361,93. Nel e 2021 sono stati già collocati in quiescenza n. 14 unità di personale dipendente con conseguenti economie nella spesa del personale pari ad € 443.144,63. Nel 2022 verranno collocati in quiescenza n. 22 unità di personale con un'economia complessiva pari ad € 689.470,71. Per tutta la durata del Piano l'A.C. si è impegnata alla non integrale sostituzione del personale cessato dal servizio nel triennio 2014/2016 e di quello che sarà collocato in quiescenza successivamente, atteso che i risparmi derivanti della spesa del personale costituiscono uno degli elementi cardine per il conseguimento degli obiettivi di riequilibrio finanziario e di bilancio dell'Ente. Si evidenzia che la Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali nella seduta del 25 novembre 2020 con decisione n.123 ha approvato il "Piano del fabbisogno del personale e piano assunzionale" del Comune di Pozzallo periodo 2020/2022, autorizzando l'Ente a procedere, data la cronica carenza di personale presso il Comando della Polizia Municipale, all'assunzione di n. 4 unità di "istruttore di vigilanza" cat. C ( pacchetto sicurezza) e ad una progressione verticale dalla cat." B" alla cat. " C " quale "Istruttore amministrativo" da destinare all'assistenza degli Organi istituzionali. Tali procedure sono state consentite utilizzando gli spazi assunzionali dell'anno 2019, ai sensi del DPCM del 17.03.2020 e della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.05.2020. Delle quattro unità di personale di Polizia Municipale soltanto 2 unità sono state assunte e precisamente una unità con decorrenza 31 dicembre 2020 ed un'altra unità con decorrenza 7 aprile 2021. La Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ha autorizzato l'ente a completare l'assunzione delle restanti n. 2 unità di personale categoria "C" -Istruttore di vigilanza, la progressione verticale da "B" a "C" e la proroga del Dirigente del settore finanziario, tramite contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del TUEL dal 16 dicembre 2021 fino al 15 dicembre 2023. La Commissione per la stabilità finanziaria

degli enti locali ha autorizzato l'Ente ad assumere le due restanti unità di personale della P.M. e la progressione verticale dalla cat. B alla cat. C di una unità. Tutte le procedure sono state concluse entro il 30 aprile scorso. Mentre a far data 29 aprile scorso è cessato l'incarico di dirigente del settore finanziario; ed in data 16 giugno è cessato l'incarico di dirigente dell'area di vigilanza.

#### **Riduzione stanziamento per nomina esperti del Sindaco ex art.14 L.R. n.7/1992**

Dal 1° luglio 2019 l'A.C. non ha nominato esperti del Sindaco ai sensi dell'art.14 della L.R. n.7/1992. Anche durante l'esercizio finanziario 2020 e 2021 e fino al 30.06.2022 non sono state fatte nomine in tal senso, conseguendo risparmi a beneficio del bilancio.

#### **Riduzioni di spesa degli organi politici istituzionali**

L'A.C. a seguito delle elezioni per il rinnovo degli organi istituzionali ha provveduto alla nomina del quinto assessore.

#### **Debiti di funzionamento**

L'ammontare complessivo dei debiti di funzionamento alla data del 31.12.2018 è pari ad € 18.555.137,09 (Residui e competenza Titolo 1° della spesa); ai 31.12.2019 il predetto ammontare è stato € 18.057.135,36, con una contrazione di circa 500 mila euro. Al 31.12.2020 (pre-consuntivo) i debiti di funzionamento ammontano ad € 12.602.373,05 con una contrazione rispetto al 2019 di circa euro 5.500.000,00 (30% in meno). Al 31.12.2021 (dati di preconsuntivo) i debiti in oggetto sono stati € 14.579.318,53 (All O)

#### **MISURE FINALIZZATE ALL'INCREMENTO DELLE ENTRATE**

Tra le misure finalizzate all'incremento delle entrate dell'Ente si ritiene opportuno evidenziare le seguenti azioni di risanamento.

#### **DIRITTI SUE E SUAP " ALL 6"**

Con deliberazione della Giunta Municipale n.249 del 03/10/2018 sono stati aggiornati i diritti di istruttoria e segreteria in materia urbanistica e Suap. Infatti a fronte di un incasso registrato nel 2019 di € 2.143,95, nel 2020 l'incasso registrato è stato pari ad € 91.011,57. Nell'anno 2021 si registra un incasso pari ad € 177.443,36. Al 30.06.2022 si registra un incasso complessivo pari ad € 23.603,95.

#### **CANONI LOCAZIONE " ALL 7"**

Nel primo semestre 2022 sono stati incassati tutti i canoni.

#### **TASSA DI SOGGIORNO " ALL .8"**

Nel primo semestre 2022 sono stati incassati introiti per tassa di soggiorno pari ad € 5.658,17. In data 28 aprile 2022 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 ha modificato il regolamento relativo all'istituzione dell'imposta di soggiorno.

## **COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO**

L'Ente ha assicurato la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti e del servizio acquedotto, come previsto nelle disposizioni legislative di riferimento, trasmettendo al Ministero dell'Interno-Finanza Locale la relativa documentazione in data 18.12.2020, tramite il sito Ministero dell'Interno-Finanza Locale-TBEL. A dicembre 2020 è stato approvato il Piano economico-finanziario della Tari 2020; mentre il PEF 2021 è stato approvato nel mese di luglio scorso giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 15.07.2021. Nel primo semestre 2022 il Pef è stato approvato giusta deliberazione consiliare n.23 del 21.04.2022 e conseguentemente le tariffe TARI giusta deliberazione consiliare n. 24 del 21.04.2022.

## **DISMISSIONI IMMOBILI E BENI DELL'ENTE**

Il Comune non ha programmato allo stato attuale l'alienazione del patrimonio immobiliare individuando i relativi proventi quali eventuali clausole di salvaguardia cui poter fare ricorso.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

Il Collegio dei Revisori evidenzia che i dati riportati nel Piano di riequilibrio, nel loro complesso rispettano gli equilibri generali e raccomanda l'Ente ad un attento monitoraggio del P.R.F.P., al fine di adottare tempestivamente tutte le misure correttive che si dovessero rendere necessarie, in considerazione della grave crisi economica ed in aggiunta a quella in atto da COVID-19.

Si ricorda che il piano di riequilibrio prevede misure di risanamento legate ad interventi non strutturali, con la presente si rinnova l'invito all'Ente di effettuare un controllo costante sulla realizzazione del gettito delle entrate, sollecitando azioni di recupero qualora necessario, per riportare a ragionevole certezza le previsioni accertate fondamentali per assicurare il mantenimento degli equilibri previsti nel piano stesso

Con riferimento a quanto riportato nella presente relazione, si ritiene che le circostanze di carattere gestionale in termine di attuazione del Piano di Riequilibrio Economico Finanziario Pluriennale offrono ragioni di ritenere che l'andamento relativo a questo I° semestre 2022 e precisamente per il periodo dal 1 di Gennaio al 30 Giugno 2022 sia positivo e tale da giustificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati del P.R.E.F.

Data 01/08/2022

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Dott. Diego Bellini – Presidente *firmato digitalmente***

**Dott.ssa Teresa Armenio – Componente *firmato digitalmente***

**Dott. Vincenzo Cammilleri – Componente *firmato digitalmente***